

B Autunno in Barbagia

dal 4 settembre al 13 dicembre 2015

Desulo

30/31 ottobre • 1 novembre 2015



Legenda

- Infopoint
- Doms antichi mestieri e mostre
- Da visitare
- Chiesa
- Percorso
- S'Ortigeddu
- Complesso Scolastico
- Esposizione Prodotti Tipici
- Sentiero dei profumi

La Montagna Produce - Centro Storico di Ovolaccio

“Domos, antichi mestieri e mostre”

- 1** Casa Nasitti punto accoglienza (Info Point) e mostre, a cura della Tifoseria Polisportiva “Gennargentu” Desulo:
“Moros” di Gina Tondo, un piccolo popolo “moro” e rosso su tela;
“Archeologia e colori di un popolo barbaro”, ceramiche artistiche di Raffaele Cau, che traggono ispirazione dalla cultura desulese;
“Pangioie”, pane porcellanato di Tonina Carta;
- 2** Casa delle candele, a cura di Luisella Gioi;
- 3** Sa domo 'e su massagiu, e Su forru 'e sa pira a cura del Gruppo Folk Sant'Antonio Abate Desulo;
- 4** Su magasinu 'e su pastore, con Su medau a cura del Caseificio Todde;
- 5** Mostra quadri di Angelo Frongia;
- 6** Laboratorio della cera: mostra fotografica in bianco e nero “Desulo antica”, a cura di Eugenio Zanda;
- 7** Mostra d'arte contemporanea “Janas” di Daniela Frongia;
- 8** Sa domo 'esulesa, a cura del gruppo “S'Erricciolu”;
- 9** Su funnagu 'e su inu, a cura del gruppo “S'Erricciolu”;
- 10** Esposizione salumi di Desulo “Rovajo” + Artigianato del legno a cura di Antonio Floris;
- 11** Ceramiche artistiche di Valentina Pisu. Esposizione e vendita di creazioni artistiche in ceramica realizzate interamente a mano;
- 12** La casa del calzolaio, lavorazioni artigianali di Piero Pisu;
- 13** Ceramiche, coltelli e prodotti tipici di Enza Loi;
- 14** Lavorazione del legno a cura di Franco Casula;
- 15** Museo Multimediale Montanaru (MMM):
Mostra fotografica dei centenari di Sardegna, a cura di Pierino Vargiu Segni delle origini, esposizione artistica a cura di Franco Nonnis Retrattos, mostra fotografica degli abiti tradizionali sardi, a cura di Alessandro Spiga;
- 16** Lavorazione del legno a cura di Giuseppe Peddio;

- 17** Casa Montanaru:
“Desula”, mostra dell'abito tradizionale di Desulo, a cura di Maria Gioia Maxia;
Mostra foto a colori sulle tradizioni di Desulo, a cura di Eugenio Zanda;
Collezione di oltre 250 cartoline storiche di Desulo, a cura di Alberto Casula;
Mostre fotografiche sulla cultura, le tradizioni e le donne di Desulo a cura di Flavio Littera, Silvia Todde e Giuseppe Zanda;
Libri sulla Sardegna a cura di Alfa editrice e Carlo Delfino Editore.

Luoghi da visitare

- E1** Su cilleri antigu;
- E2** Affresco Casa Floris;
- E3** Vecchio forno;
- E4** Chiesa del Carmine;
- E5** Vecchio lavatoio, allestimento e animazione esterna a cura dell'Associazione culturale ricreativa turistica San Sebastiano e della Tifoseria Polisportiva “Gennargentu” Desulo;
- E6** Cimitero monumentale di Ovolaccio (*si raggiunge proseguendo su via redentore, dopo il vecchio lavatoio*).

Punti in verde

- S'ortigeddu, con gli animali da cortile e le prelibatezze di montagna, a cura del Gruppo Folk Sant'Antonio Abate Desulo e del gruppo di “S'Erricciolu”.

Linea Blu

- Il sentiero dei profumi: erbe aromatiche del Gennargentu, a cura del Gruppo Folk Sant'Antonio Abate Desulo.

Piazze

- Piazza del Carmine, allestimento esterno a cura dell'Associazione culturale ricreativa turistica San Sebastiano.

In Viola

- Caseggiato scolastico:
Mostra sull'avifauna della Sardegna a cura dell'Ente Foreste Sardegna;
Esposizione ceramiche sarde “Terra Antica” di Paola Cuccu, Barumini;
Mostra di arti figurative “Arte nel segno” di Gianluigi Carrus;
“ArtiGianna” ceramiche di Giovanna Carrus;
CARAS di Roberto Serri presenta la mostra tattile “Feminas, dalle leggende al quotidiano”;
Esposizione miniature costumi sardi di Maria Elena Balestrino;
L'arte del legno dei Fr.Lli Calaresu, Desulo.

In Giallo

- Cortile caseggiato scolastico:
Fiera mercato - Esposizione e vendita prodotti tipici di Desulo
Salumificio Pisu;
Caseificio Todde;
Salumificio Rovajo;
Torronificio Frau;
Salumificio Desulese Frongia;
Vini Meana Srl.

Le attività e l'animazione del centro storico di Ovolaccio sono frutto dell'impegno e della collaborazione attiva dei commercianti di Desulo, delle associazioni e dei cittadini, che hanno dato il loro libero contributo.